



in occasione dei **150 ANNI** DELL'UNITA' **D'ITALIA**

presenta la fiaba musicale:

Dolceterra

di
Fiorella Colombo



dal volume "Dolceterra"
di Fiorella Colombo e Laura di Biase
Erga Edizioni
Illustrazioni di Laura di Biase

*Dolceterra è una fiaba musicale
per non dimenticare,
perché nessuno recida le nostre radici,
offuschi i nostri sogni, inganni i nostri sensi.*

*Fratelli di Terra, la sete s'è desta!
Svegliate la pancia, il cuore, la testa!
Formiamo una rete profonda e creativa,
tiriam fuori i denti: l'alternativa c'è!
Uniamo costumi, speranze, pensieri,
diventin comuni, diversi ma veri!
Che libera viaggi la nostra parola,
il nostro pensiero fecondo sarà!*

*Dolcetera è una fiaba in rima, per grandi e piccini, per attori e bambini, per nonni e nipotini.
E' una fiaba da ascoltare, da narrare, da recitare, seguendo il lungo crinale della nostra storia, che ci insegna
a dover dire la nostra, a poter parlare, a pretendere di essere ascoltati.
E' un racconto evocativo sospeso nel tempo, senza passato, presente, futuro, che racchiude i drammi
dell'intera umanità, raccogliendo l'urlo dal profondo della terra e con lei quello di chi la abita.*

Arie musicali cantate

- 1) Va' pensiero
- 2) Accordo di DO maggiore ascendente
- 3) Scala di DO maggiore
- 4) Dolce la Terra
- 5) Questa musica è magia
- 6) Questa musica è magia *(a rallentatore)*
- 7) Fuoco ritmica
- 8) Fischia il vento *(mmm...)*
- 9) Fratelli di Terra

Prologo

Dolceterra:

Buongiorno a tutti! Io sono Dolceterra!
E ora vi presento tutti i miei elementi: l'ACQUA!

Frescomare:

Io sono Frescomare, sono un tipo...ostinato. E con la mia acqua disseto, bagno, lavo, rinfresco e faccio crescere nuova terra. E queste sono le mie gocce, delle quali non posso fare a meno.

Gocciola!

Gocciolina!

Dottoracqua!

Dolceterra:

Ed ora il FUOCO!

Ziofuoco:

Io sono Ziofuoco, sono un po' irascibile: che ci posso fare, mi scaldo per ogni cosa! Ma ...brucio di passione e il mio spirito libero corre in aiuto a tutti! E queste sono le mie fiamme:

Fiamma!

Fiammella!

Fulmine!

Dolceterra:

Signori, a voi l'ARIA!

Io sono Brezzadaria, sono leggera, eterea e un po' lunatica ... certo, amo sorella Luna!
E questi sono i miei soffi di vento:

Tramonatana!

Libeccio!

Maestrale!

Dolceterra:

Ed infine (che poi è solo l'inizio...) ecco la TERRA! Con i suoi oggetti, le accette, e i suoi abitanti: gli alberi!

Ed ora che tutti ci siamo presentati possiamo cominciare questa bella storia.

Danza dei QUATRO ELEMENTI

L'accordo di DO

1) La scala di DO

Danza della SEMINA

NARRATORE 1: C'era una volta, in un tempo passato, ancora non giunto, ancora non nato, una distesa di terra e di sole, zeppa di semi, una gran mole. Il buon mattino la salutava facendo un inchino col raggio e l'amava. Il fresco vento fischiando lento, già l'ammirava, felice e contento. E infine l'acqua, che la bagnava, la vide gravida: sì, lei aspettava. Oh mie signore, oh miei signori, da qui comincian la storia ed i cori.

2) Dorme la Terra

Danza della CRESCITA

NARRATORE 1: Dolcetera era il suo bel nome, sol nominarla veniva un magone, perché aspettava, la terra nostra, che si svegliasse l'antica forza.

BREZZADARIA: Chiamino gl'inni! Cantino i venti! Srotoli aria tra i continenti! Lunga è la strada, ritta è la via, tutto si desti all'antica magia! Nasce un germoglio, dopo una goccia, cresce una pianta e un'altra sboccia. Ora son quattro, poi una cinquina. E presto gli alberi son 'na decina.

ALBERO 1: Bassa ho la voce.

ALBERO 2: Io da tenore.

ALBERO 3: Io da contralto.

ALBERO 4: Io in FA maggiore.

ALBERO 5: Io un poco stono...

ALBERO 6: E io son rauco...

ALBERO 7: Dimmi, in che tono?

ALBERO 8: Io adesso canto.

ALBERO 9: Ho voce stridula...

ALBERO 10: La mia è potente!

ALBERO 11: Io già sussurro...

ALBERO 12: ...mi manca un dente...

NARRATORE 2: Or la sentite che bella cantata, tutta un'orchestra s'era formata: con il violino ed il contrabbasso, il piano e il flauto: un gran bel chiasso. Poi c'eran quelli che non cantavano, ma il proprio legno allor sfregavano, e con le foglie scrollate al vento già si formava l'accompagnamento.

ALBERO 13: Se tu non sempre mi vedi cantare, ascolto, partecipo col mio respirare.



L'anteprima del copione termina qui, ogni testo è stato pubblicato ed è possibile acquistarlo anche online. Per avere il copione intero scrivere sui motori di ricerca il titolo e l'autore.

Per altre informazioni: info@recitarcantando.net